

LA VOCE DI ROSA MISTICA

MADRE DELLA CHIESA UNIVERSALE

FONTANELLE DI MONTICHIARI - (Brescia)

NOVEMBRE-DICEMBRE 2018 - ANNO 28 - N. 6

Mensile d'informazione della Fondazione Rosa Mistica - Fontanelle Montichiari (Bs)



Paulus VI

*Signore, io credo,
io voglio credere in Te*

- O Signore, fa che
la mia fede sia piena
- O Signore, fa che
la mia fede sia libera
- O Signore, fa che
la mia fede sia certa
- O Signore, fa che
la mia fede sia forte
- O Signore, fa che
la mia fede sia gioconda
- O Signore, fa che
la mia fede sia operosa

Amen



MARIA, PORTA DEL CIELO

“Tra pochi giorni celebreremo alle Fontanelle la grande Solennità di tutti i Santi e saremo invitati dalla liturgia a contemplare la Città celeste, unitamente al volto trasfigurato dei Santi, testimoni viventi della vita nuova in Cristo, splendenti di bellezza, confidando nella loro amicizia e nei legami di comunione che legano in modo indissolubile la Chiesa eterna e la Chiesa in cammino, nelle continue tribolazioni della storia.”

Penso sia importante coltivare lo sguardo attento e umile della fede, per non lasciarci sfuggire alcune coincidenze provvidenziali: se da un lato il cammino storico della Chiesa sta vivendo momenti non facili, forse impensabili fino a pochi anni fa, che ci costringono ad interrogarci e a chiederci con maggior intensità le ragioni della nostra fede e della nostra speranza, dall'altro è innegabile che in questo stesso nostro tempo la Chiesa universale e diocesana non smette di provocarci, richiamandoci con l'esempio luminoso dei Santi e la vo-

cazione battesimale di ciascuno di noi ad una vita santa, appello urgente alla nostra libera responsabilità.

La sequenza con cui si sono avvicinate tali provocazioni è stata quasi incalzante: la scorsa primavera è stata pubblicata da Papa Francesco l'esortazione apostolica *Gaudete et Exultate*, proprio sul tema della chiamata alla santità nel mondo contemporaneo; è proprio in questo contesto attuale, spesso confuso, che siamo stati invitati a rimettere le nostre radici in ciò che è essenziale, nella vita di Grazia, nell'azione tra-

sfigurante dello Spirito che opera paziente proprio dentro le pieghe più nascoste della vita quotidiana, “nei genitori che crescono con tanto amore i loro figli, negli uomini e nelle donne che lavorano per portare il pane a casa, nei malati, nelle religiose anziane che continuano a sorridere..”.

Questa estate il nostro Vescovo Pierantonio, per segnare l'inizio del suo cammino pastorale, ha pubblicato una lettera pastorale programmatica del suo ministero apostolico nella nostra Diocesi, intitolata *Il bello del vivere*, sulla

CONTINUA A PAGINA 2

Maria, Porta del Cielo

SEGUE DA PAGINA 1

santità dei volti e i volti della santità: questo sottotitolo vuole aiutarci a cogliere come sia proprio il volto di ciascuno di noi, illuminato dallo sguardo a Cristo, il primo ambito della testimonianza che potrà sempre interpellare e affascinare il cuore di chi cerca Verità e Amore, prima ancora di qualsiasi azione apostolica o caritativa: “vorrei parlare in questa mia lettera della santità. Non però come un tema da trattare (...) ma come l’orizzonte nel quale collocarci (...), la prospettiva nella quale camminare insieme come Chiesa, il fine a cui tendere”.

Domenica 14 ottobre, in Piazza San Pietro, sono stati canonizzati sette nuovi Santi, tra i quali Paolo VI, Papa bresciano, che tanto ha amato e difeso la Chiesa in momenti storici di grandi cambiamenti, forse epocali. Questo ha voluto ricordarci Papa Francesco



nell’omelia di canonizzazione: “Il santo Papa Paolo VI scrisse: «È nel cuore delle loro angosce che i nostri contemporanei hanno bi-

sogno di conoscere la gioia, di sentire il suo canto». Gesù oggi ci invita a ritornare alle sorgenti della gioia, che sono l’incontro con Lui, la scelta coraggiosa di rischiare per seguirlo, il gusto di lasciare qualcosa per abbracciare la sua via. I santi hanno percorso questo cammino. Paolo VI, anche nella fatica e in mezzo alle incomprensioni, ha testimoniato in modo appassionato la bellezza e la gioia di seguire Gesù totalmente”.

Questo è il cammino grande a cui tutti siamo chiamati, dentro il cammino odierno della storia, compagni di viaggio delle persone che incontriamo: per questo avvertiamo con maggior urgenza il bisogno di affidarci in questo tempo alla Regina del mondo, Porta del Cielo, Rosa mistica e Madre della Chiesa. La Sua tenerezza di Madre risvegli in noi il desiderio del Cielo, della comunione dei Santi, e la passione per annunciare al mondo una fede lieta e carica di speranza.

Mons. Marco Alba
Delegato vescovile

LA FEDE: UN CAMMINO DI CRESCITA CONTINUA

Da quando ho incontrato Rosa Mistica- Madre della Chiesa, ormai più di vent’anni fa, sempre ho riflettuto su quel trinomio: «Preghiera, sacrificio, penitenza» che sta al centro di tutto il messaggio e che è espresso, in sintesi, da quelle tre rose che Maria porta sul petto: la rossa, la bianca, la giallo-dorata. Ho riflettuto, dicevo, pensando di averne colto almeno l’essenziale. E forse era vero, però sta di fatto che, tornandoci sopra poco tempo fa, quasi all’improvviso, mi sono accorta che quelle tre semplici parole contenevano profondità che fino ad allora mi erano sfuggite e, piena di gioia, desidero comunicarvele. Così, nei prossimi numeri tornerò a parlare prima della preghiera, poi del sacrificio e, infine, della penitenza e di che cosa Maria mi pare abbia voluto dirci e chiederci, indicandoci quel cammino. Prima però, permettetemi di intrattenervi un poco proprio su quell’andare sempre più in profondo che riguarda le cose spirituali che, forse per la prima volta, ho colto con tanta chiarezza e che ho capito essere un aspetto assai importante della intera fede.

Vorrei partire da Giovanni quando, nel suo Vangelo, riferendo le parole piene d’amore che Gesù disse agli apostoli, nel corso della sua ultima cena con loro, tra l’altro ci fa conoscere questa sua frase: «Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. Quando verrà lo Spirito di verità, egli vi guiderà alla verità tutta intera, perché non parlerà da sé, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future» (Gv 16,12-13). Si tratta di versetti del Vangelo che vengono da sempre interpretati nel senso che il popolo di Dio, cioè l’insieme dei credenti, è un polo in marcia che, sotto la guida della Chiesa, procede in una conoscenza sempre più approfondita della verità mano a mano che procede nella storia verso la fine del tempo, cioè verso l’Apocalisse. Ebbene, questa consapevolezza, di essere anch’io parte viva di questo popolo in cammino verso una verità sempre più profonda, come vi dicevo, di recente si è fatta più acuta ed io quasi all’improvviso mi sono resa conto che io stessa, a livello individuale, nel corso della mia vita, ero chiamata



I panini benedetti distribuiti il 13 e 14 ottobre

Le celebrazioni del 13 e 14 ottobre hanno riunito in preghiera una moltitudine di pellegrini, sia qui a Fontanelle come nelle sedi dei molti devoti sparsi nei Paesi del mondo. In alcuni come ad esempio in Libano, i diversi gruppi di preghiera sorti nel nome e per devozione a Rosa Mistica ora si stanno raggruppando e, nelle solennità celebrano uniti sotto la guida degli iniziatori. Come apprendiamo dallo scritto di una cara amica: «Sabato 13 ottobre, nella Cattedrale di S. Giorgio-Zahle abbiamo celebrato una giornata mariana molto speciale: la Comunione riparatrice e il ricordo della apparizione a Fatima, tanto vicine nel contenuto del messaggio mariano. Abbiamo iniziato la nostra preghiera con un rosario completo, seguita da una S. Messa memorabile con i Padri Antonio Badr, Elie Ghazal et Joseph Chalhoub. Ringraziamo tutti per la collaborazione in preghiera, parola, accoglienza per evidenziare l'importanza della ricorrenza».

In questi mesi sono giunti a Fontanelle molti pellegrini, a volte come gruppi familiari, altri accompagnati da Sacerdoti e da Vescovi che hanno sostato a lungo in preghiera. Un Cardinale per il terzo anno consecutivo è venuto in pellegrinaggio a onorare Maria Rosa Mistica, Madre della Chiesa con circa 50 sacerdoti di recente ordinazione.

In settembre il popolo Cingalese residente in Italia per lavoro ha celebrato come ogni anno la festa in onore di Rosa Mistica, copatrona del loro Paese.

Vi attendiamo per la solenne Festa di Maria Immacolata il giorno 8 dicembre

a rivivere questo intero percorso che la Chiesa ha compiuto fin dall'inizio – e prima ancora di lei, il popolo di Israele – all'interno del mio cuore.

Che cosa intendo dire con queste parole? Che anch'io devo in qualche modo rivivere l'antica alleanza, l'esilio in Egitto, il ritorno nella terra promessa attraverso il deserto, il dono del decalogo, e poi l'incontro con Gesù, il suo annuncio del Regno, la sua passione, morte, risurrezione, la discesa dello Spirito. Sì, quello Spirito che poco a poco guiderà me, ma anche ciascuno di voi, ogni uomo, a scoprire e a vivere una verità sempre più piena. Questo significa che, attraverso le vicende della mia vita, anch'io sono chiamata a sviluppare una coscienza sempre maggiore di che cosa significhi credere, attraverso una serie di tappe che dovrebbero farmi crescere. Cioè a partire da una fede bambina, piccola, facile ai tradimenti – ricordate quel vitello d'oro che simboleggia tutti quegli idoli che così spesso adoriamo al posto di Dio? – una fede che chiede sempre e molto, ed è invece disposta a ricambiare l'amore di Dio poco se non pochissimo. Per giungere, anno dopo anno, esperienza dopo esperienza, delusione dopo delusione

– inevitabili, insieme alle gioie, nella vita – ad una fede che si fa sempre più adulta, più capace di amare Dio, e il prossimo, come noi stessi.

Questo però succede solo se, nonostante tutto, cioè nonostante i nostri limiti e i nostri peccati, sappiamo restare in qualche modo aperti alla grazia, cioè all'amore di Dio che ci lavora, ci plasma, ci affina, ci migliora, ci guarisce sempre un po' di più fin nel profondo del nostro cuore. Un cuore che diventando nel corso del tempo più sensibile, accoglie e comprende meglio anche la parola di Dio così come sa percepire più facilmente anche quelle piccole illuminazioni che di volta in volta, per farci crescere, lo Spirito ci dona. Così credo sia avvenuto anche per il messaggio di Maria Rosa mistica. Forse anche il mio cuore, nonostante tutto, per dono divino, si è fatto con gli anni più sensibile all'amore divino, la mia fede si è approfondita ed io, alla fine, ho capito qualcosa di più di quelle tre parole: «preghiera, sacrificio, penitenza», che, come vedremo, sintetizzano in modo mirabile il Mistero cristiano. Ma ne riparleremo presto.

Rosanna Brichetti Messori

ORARI MESI DI NOVEMBRE E DICEMBRE 2018

Ogni giorno:

Ore 15.00: Confessioni.
Ore 16.00: S. Rosario.

Ogni venerdì:

Ore 15.00: Confessioni.
Ore 15.30: S. Rosario o Via Crucis.
Ore 16.00: S. Messa.

Sabato:

Ore 15.00: Confessioni.
Ore 15.30: S. Rosario.
Ore 16.00: S. Messa Prefestiva.

Domenica e festivi

Ore 15.00-17.00: Confessioni.
Ore 15.00: Adorazione.
Ore 15.30: S. Rosario.
Ore 16.00: S. Messa Solenne.

Giovedì 1° novembre - Solennità di Tutti i Santi

Ore 15.00: Confessioni - Adorazione eucaristica.
Ore 15.30: S. Rosario.
Ore 16.00: S. Messa solenne in suffragio di tutti i nostri benefattori defunti

Venerdì 2 novembre - Commemorazione fedeli defunti

Martedì 13 novembre - Giornata mariana

Ore 15.00: Confessioni - Adorazione eucaristica.
Ore 15.30: S. Rosario.
Ore 16.00: S. Messa solenne.

Mercoledì 21 novembre

Memoria della Presentazione della B.V. Maria

Ore 15.00: Confessioni.
Ore 15.30: Rosario.
Ore 16.00: S. Messa.

Domenica 25 novembre - Solennità di Cristo Re

Domenica 2 dicembre - Inizio del Tempo di Avvento

Sabato 8 dicembre - Solennità di Maria Immacolata

Mattino:

Ore 9.30: Inizio della preghiera comunitaria.
Ore 10-12: Confessioni.
Ore 10.30: Processione.
Ore 11.00: S. Messa Solenne - Segue Ora di Grazia.

Pomeriggio:

Ore 15.00: Confessioni - Adorazione Eucaristica.
Ore 15.30: S. Rosario.
Ore 16.00 S. Messa Solenne.

Giovedì 13 dicembre - Giornata Mariana mensile

Ore 16.00: Confessioni - Adorazione eucaristica.
Ore 16.30: S. Rosario.
Ore 17.00: S. Messa solenne.

Sabato 15 dicembre

Memoria di Santa Crocifissa di Rosa

Martedì 25 dicembre - Solennità del SANTO NATALE

Ore 15.00: Confessioni.
Ore 15.30: S. Rosario.
Ore 16.00: S. Messa Solenne.

Mercoledì 26 dicembre - Festa di S. Stefano martire

Ore 15.00: Confessioni.
Ore 15.30: S. Rosario.
Ore 16.00: S. Messa.

Martedì 1° gennaio 2019

Solennità di Maria Madre del Signore

Ore 15.00: Confessioni.
Ore 15.30: S. Rosario.
Ore 16.00: S. Messa solenne.

Informazioni: +39 030 964111 - info@rosamisticafontanelle.it



Il gruppo della Guinea Equatoriale in visita a Fontanelle.

Le spese postali per la spedizione del bollettino «La Voce di Rosa Mistica» aumentano sempre più; chiediamo la collaborazione dei gentili lettori per conservare il rapporto con i fedeli. Chi può ricevere a mezzo posta elettronica ci comunichi l'e-mail ed eviteremo la spedizione postale. Chi invece desidera continuare a ricevere il bollettino cartaceo a mezzo posta, contribuisca con una minima offerta alle spese. La Fondazione continuerà a spedirlo a chi desidera riceverlo, pur non potendo contribuire.

**CHI VOLESSE CONTRIBUIRE CON DONAZIONI ED OFFERTE
UTILIZZI LE SEGUENTI COORDINATE BANCARIE:**

Intestazione: FONDAZIONE ROSA MISTICA – FONTANELLE

“Ente Ecclesiastico Civilmente Riconosciuto -

Iscritto al registro delle Persone Giuridiche al n° 550 del 15/04/2016”

BANCA CREDITO COOPERATIVO DEL GARDA

Filiale di Montichiari - Via Trieste, 62

IBAN: IT 24 R 08676 54780 00000007722

BIC/SWIFT: ICRAITRRIS0 (ultimo carattere: “zero”)

POSTE ITALIANE

Filiale di Montichiari - Via Trieste, 69

IBAN C/C POSTE: IT 93 O 07601 11200 000029691276

BIC/SWIFT C/C POSTE: BPPIITRRXXX

Lo spazio non ci consente di pubblicare tante altre belle testimonianze che cooperano al riconoscimento della causa e che sono conservate in archivio. Ci sentiamo tutti uniti in preghiera nel cuore materno di Maria Rosa Mistica.

Fondazione Rosa Mistica Fontanelle

Mensile d'informazione

della **Fondazione Rosa Mistica - Fontanelle**

Cas. post. 134 - 25018 MONTICHIARI (Brescia) - ITALY

Per navigatore satellitare: **Via Madonnina**

Per comunicazioni rivolgersi a:

Loc. Fontanelle - Via Madonnina - Tel. 030 964111

E-mail: **info@rosamisticafontanelle.it**

Visiona la pagina web: **www.rosamisticafontanelle.it**

Tariffa Fondazione senza fini di lucro:

Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. Post. - D.L. 353/2003

(conv. L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 / DCB Brescia

*Expedition en abonnement postal
Taxe perçue - Tassa riscossa - Filiale di Brescia*

Direttore responsabile: Rosanna Brichetti
A cura della Fondazione Rosa Mistica - Fontanelle
Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 61/90 del 29/11/1990
Stampa: Tipopennati srl - Montichiari (Bs)